

**BEATA VERGINE
DELLA PORTA,
Patrona della città
di Guastalla
e della diocesi**

7 febbraio

**Solennità nel Santuario
della Madonna della Porta**

Festa nelle altre chiese della Diocesi



Nel 1693 una serie di eventi prodigiosi, attribuiti ad una immagine di Maria dipinta sulla porta di san Francesco, diede inizio ad una più intensa pietà popolare. Nel 1710 l'immagine fu trasferita nell'attuale tempio, eretto dalla pietà dei guastallese, per iniziativa del duca Vincenzo Gonzaga, su disegno di Prospero Mattioli. Da quel momento la Vergine della Porta fu venerata come patrona della città e della diocesi, anche se la proclamazione ufficiale è avvenuta in epoca abbastanza recente.

ANTIFONA D'INGRESSO

Sei degna di ogni lode,
santa Vergine Maria,
e splendi come faro nella Chiesa;
da te è sorto Cristo nostro Dio.

COLLETTA

Signore, Dio nostro
che nella Vergine Maria ci hai dato un modello di somma umiltà
e di carità sublime,
fa' che la tua Chiesa si consacri con pari dedizione
alla tua gloria e al servizio dell'uomo
e diventi per tutti i popoli
segno e strumento del tuo amore.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Zac 2, 10-13 (ebr. 14-17)

Ecco, io vengo ad abitare in mezzo a te.

Dal libro del profeta Zaccaria

Gioisci, esulta, figlia di Sion,
perché, ecco, io vengo ad abitare in mezzo a te
- oracolo dei Signore -.

Nazioni numerose aderiranno in quel giorno al Signore
e diverranno suo popolo ed egli dimorerà in mezzo a te
e tu saprai che il Signore degli eserciti
mi ha inviato a te.

Il Signore si terrà Giuda
come eredità nella terra santa,
Gerusalemme sarà di nuovo prescelta.
Taccia ogni mortale davanti al Signore,
poiché egli si è destato dalla sua santa dimora.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 86

R/ *Di te si dicono cose stupende, città di Dio.*

Le sue fondamenta sono sui monti santi;
il Signore ama le porte di Sion
più di tutte le dimore di Giacobbe. **R/**

Di te si dicono cose stupende, città di Dio.
Si dirà di Sion: «L'uno e l'altro è nato in essa
e l'Altissimo la tiene salda». **R/**

Il Signore scriverà nel libro dei popoli:
«Là costui è nato».

E danzando canteranno:
«Sono in te tutte le mie sorgenti». **R/**

SECONDA LETTURA

At 1, 12-14

Erano assidui nella preghiera con alcune donne e con Maria, la madre di Gesù.

Dagli Atti degli Apostoli

[Dopo che Gesù fu assunto in cielo], gli apostoli ritornarono a Gerusalemme dal monte degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in un sabato. Entrati in città salirono al piano superiore dove abitavano. C'erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo di Alfèo e Simone lo Zelòta e Giuda di Giacomo. Tutti questi erano assidui e concordi nella preghiera, insieme con alcune donne e con Maria, la madre di Gesù e con i fratelli di lui.

Parola di Dio.

>>>

CANTO AL VANGELO

R/ Alleluia, alleluia.

Vergine felice, che hai generato il Signore;
beata Madre della Chiesa
che fai ardere in noi
lo Spirito del tuo Figlio Gesù Cristo.

R/ Alleluia.

VANGELO

Gv 2, 1-11

Fate quello che vi dirà.

✠ Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, ci fu uno spotalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino». E Gesù rispose: «Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora». La madre dice ai servi: «Fate quello che vi dirà».

Vi erano là sei giare di pietra per la purificazione dei Giudei, contenenti ciascuna due o tre barili. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le giare»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora attingete e portatene al maestro di tavola». Ed essi gliene portarono. E come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, il maestro di tavola, che non sapeva di dove venisse (ma lo sapevano i servi che avevano attinto l'acqua), chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti servono da principio il vino buono e, quando sono un po' brilli, quello meno buono; tu invece hai conservato fino ad ora il vino buono».

Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Trasforma, o Signore, in sacramento di salvezza
i doni che ti offriamo in unione con la Vergine Maria,
fulgido esempio del culto in spirito e verità,
per fare di tutti noi un sacrificio a te gradito.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo a te,
Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.

Nella tua bontà senza limiti
hai offerto alla tua Chiesa in Maria di Nazaret
uno specchio esemplare del culto a te gradito.

È lei la Vergine in ascolto,
che accoglie lieta le tue parole
e le medita incessantemente nel suo cuore.

È la Vergine orante,
che esalta nel cantico di lode la tua misericordia,
intercede sollecita in favore degli sposi,
e si unisce con gli Apostoli in preghiera unanime.

È la Vergine feconda,
che per la potenza dello Spirito genera il Figlio,
e presso la croce è proclamata
Madre del popolo della nuova alleanza.

È la Vergine offerente,
che presenta nel tempio il Primogenito
e presso l'albero della vita si associa al suo sacrificio,

È la Vergine vigilante,
che attende senza esitare la vittoria del Cristo sulla morte
e aspetta nella fede l'effusione dello Spirito.

E noi, uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo con gioia l'inno della tua lode:

Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Innalziamo a te il nostro sguardo,
o beata Vergine Maria, piena di grazia,
fulgido modello di virtù
per tutta la comunità degli eletti.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai dato la grazia
di partecipare alla mensa del corpo e sangue del tuo Figlio,
fa' che la tua Chiesa,
contemplando costantemente la Vergine Maria,
sia fervida nella fede, forte nell'amore,
incrollabile nella speranza della gloria futura.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.